

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2011)
Heft: 2

Artikel: Giornata delle porte aperte : camorino - Vigana
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419120>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Giornata delle porte aperte Camorino - Vigana

Per la prima volta i cancelli dei cantieri del Nodo di Camorino e del portale nord della Galleria di base del Ceneri a Vigana sono stati aperti alla popolazione. In 4'500, provenienti dalla Svizzera italiana, ma pure dalla Svizzera tedesca e dalla vicina Italia, hanno approfittato della bellissima giornata di fine estate del 10 settembre 2011 per entrare nel cuore dei lavori della futura linea AlpTransit.

6

Anche quest'anno AlpTransit San Gottardo SA ha aperto i suoi cantieri a tutte le persone interessate a questo grande progetto. L'occasione offerta dalla giornata delle porte aperte sui cantieri del Nodo di Camorino e di



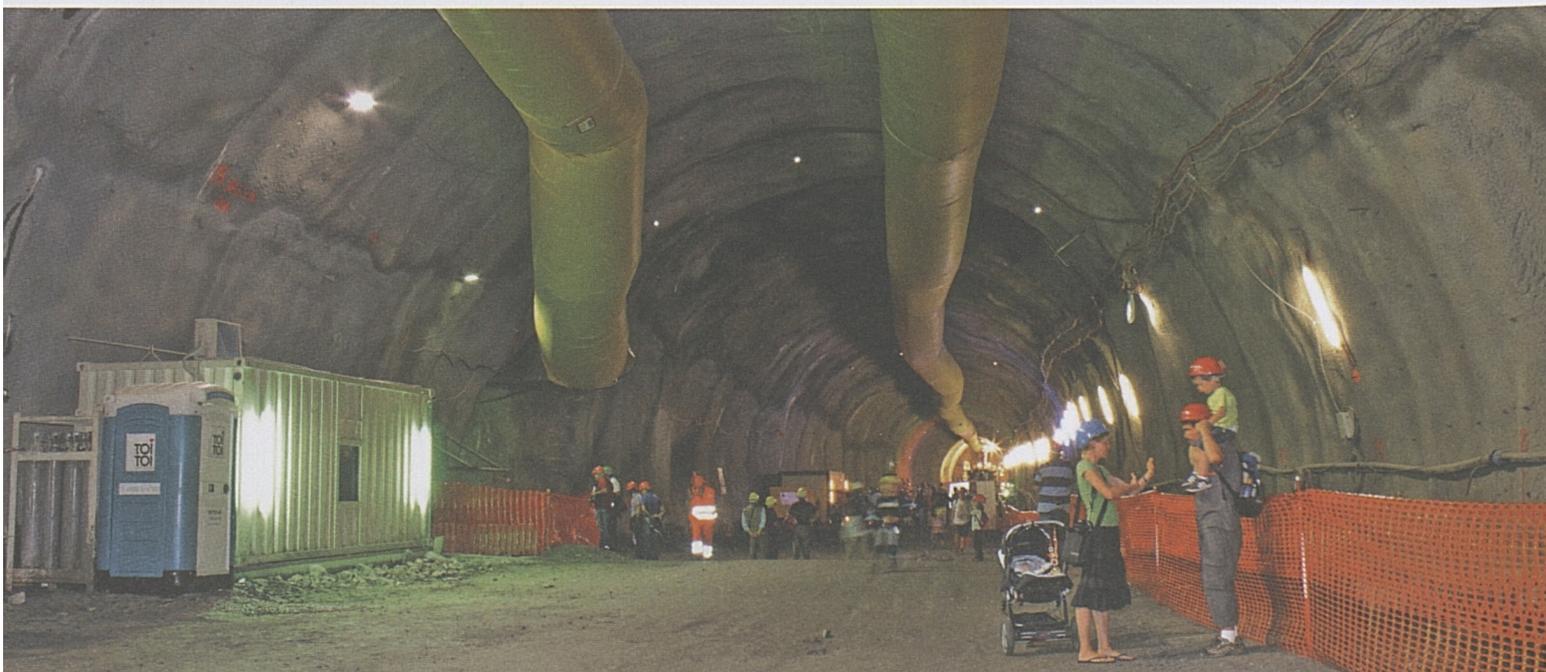
Vigana, è stata particolarmente apprezzata sia da grandi che da piccini. Per quest'ultimi infatti, oltre all'intratteni-

mento di due clown, è stato creato un parco giochi con escavatori, pala gomata e navicella telescopica. In questo mini cantiere a loro dedicato, i piccoli visitatori, sotto stretta sorveglianza, hanno potuto scavare, spostare e trasportare la ghiaia.

Il percorso, che poteva essere in parte effettuato con due trenini turistici, proponeva un tratto in sotterraneo e un tratto lungo il cantiere esterno del Nodo di Camorino. Passeggiando tra le varie postazioni, il visitatore ha potuto avvicinarsi alle opere in fase di realizzazione come ad esempio i viadotti Lugano-Bellinzona, l'imponente cavalcavia sopra l'A2, il sottopasso strada cantonale... All'interno della montagna, dopo una suggestiva passeggiata di qualche centinaio di metri nella caverna del portale nord della Galleria di base del Ceneri, il pubblico ha potuto ammirare, oltre



al fronte di scavo, un cortometraggio che illustrava le varie fasi di scavo: dalla carica all'esplosione fino allo sgombero del materiale bruciato e la messa in sicurezza. Particolarmente gradita è stata inoltre la possibilità di interagire con i collaboratori di AlpTransit San Gottardo SA, della Direzione locale dei lavori e delle imprese che hanno guidato il visitatore fornendo spiegazioni tecniche.



Co

Al termine della visita, molte persone hanno approfittato del capannone della ristorazione gestito con successo dalle società Pro Camorino, FC Camorino e Scout S. Antonino. In un'atmosfera informale e di festa, allietati da un sottofondo musicale e da una magnifica giornata di fine estate, i visitatori si sono goduti alcuni momenti in compagnia.

Come nelle scorse edizioni, la Rete Uno della Radio della Svizzera Italiana, ha assicurato collegamenti radiofonici d'approfondimento.

Una volta di più, AlpTransit San Gotardo SA è lieta di constatare il grande interesse che il nostro progetto suscita nella popolazione. Consci del fatto che la nostra opera è nata, cresciuta e sta per essere realizzata grazie alla volontà e alla lungimiranza del popolo svizzero, è per noi un grande piacere dare la possibilità alla gente di vedere quanto un cantiere possa evolversi di anno in anno fino ad arrivare alla tappa finale con la messa in funzione della nuova trasversale ferroviaria alpina.

